



Orologio

Alle famiglie

pag. 2

I lavori del Palazzo

pag. 3

La parola alla Giunta

■ Programmiamo il futuro

pag. 4/5

Primo piano

■ Dal PSC al RUE... al POG

pag. 6/8

Bilancio

■ Bilancio 2011, servizi, nonostante i tagli

pag. 9

Progetti

■ Ex zuccherificio, si produrrà energia da fonti rinnovabili

pag. 10/11

Un illustre cittadino

■ Attos Minarelli

pag. 12/15

Notizie

- Emergenza sangue
- AVIS ciclismo, 40 anni
- Aiutiamoli a vivere
- Nuovo scuolabus
- Volontariato collaborativo
- Il Gruppo salvaboschi
- Sportello donna e famiglia
- Il tricolore illuminato
- Io riciclo
- In arrivo le compostiere
- Iniziative culturali
- Lavori di potatura
- I lavori pubblici del 2010

pag. 16/17

Parole alla finestra

- Dal tortellino al ragù
- 140 carnevali, una sola festa

pag. 18/19

I gruppi consiliari

- Il campionato delle promesse mancate
- Un fiume di soldi spesi
- Bilancio qualitativo



Attos Minarelli

AUTOBUS A POGGETTO E MASSUMATICO, CONFERMATO IL SERVIZIO

Proseguirà per tutto il 2011 il servizio di trasporto pubblico locale rivolto ai residenti nelle frazioni di Poggetto e Massumatico. Lo ha deliberato il Consiglio comunale nella seduta del 22 dicembre scorso. È confermato il servizio della linea 456, per le frazioni di Poggetto e Massumatico. Il servizio, prevede l'effettuazione: per la linea 456, di 10 corse al giorno in direzione Cento e 9 corse in direzione San Pietro in Casale, in coincidenza con i treni regionali da e per Bologna alla stazione di San Pietro in Casale. Per la linea 455, di 20 corse al giorno in direzione San Pietro in Casale e 18 corse al giorno in direzione Cento, in coincidenza con i treni IR da e per Bologna alla stazione di San Pietro. Per il potenziamento del servizio alle frazioni il Comune spenderà quest'anno 11.830 euro.

VACANZE ANZIANI E GIORNATE DEL BENESSERE

La Giunta comunale ha concesso il patrocinio non oneroso e la collaborazione per la realizzazione del materiale pubblicitario relativo all'incontro informativo di presentazione delle proposte di vacanze estive destinate ai pensionati promosso dal Centro Sociale Ricreativo Culturale "E. Faccioli". L'iniziativa è stata ritenuta meritevole di approvazione, data l'importanza di garantire l'ampliamento dell'offerta relativa ad attività di svago ed aggregative a favore degli anziani e dei pensionati residenti nel territorio comunale. Altro patrocinio, è stato concesso per la promozione delle "Giornate del Benessere" organizzate dalla associazione Liberamente. La prima giornata si è tenuta il 6 febbraio, mentre le successive si terranno il 10 aprile, 12 giugno e 16 ottobre 2011 presso la palestra del Centro Alice.

AFFIDATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI LA PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI

Economicamente convenienti e quindi approvate dal Consiglio comunale le proposte di servizio di pulizia degli uffici comunali presentate dalla Società SIC, Consorzio di iniziative Sociali. La convenzione Consip e Intercenter è scaduta a fine 2010 e l'amministrazione comunale ha preso in considerazione altre offerte. La società è una cooperativa sociale di tipo B, di quelle che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e che l'amministrazione comunale sostiene. Il servizio di pulizia degli uffici comunali comprende sede municipale, la sede distaccata, le Biblioteche Luzi e Ragazzi, le palestre (scuole medie, Keynes, Centro Alice) Casa Frabboni, i locali di via Marconi, l'ufficio Polizia Municipale, e i bagni del magazzino comunale. L'accordo ha durata triennale.

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, GESTIONE ALLA PRO LOCO

È stata affidata alla Pro - Loco la gestione del "Il Mercato dell'antiquariato e delle cose usate", che si svolge solitamente il primo sabato di ogni mese in centro di San Pietro in Casale.

Alla Pro Loco è stata affidata, con delibera del Consiglio Comunale del 29 dicembre scorso, la gestione dell'intera area della manifestazione. Il mercato, in questi anni, ha ottenuto crescente e costante successo ed apprezzamento di pubblico, incremento del numero degli hobbisti, artigiani, realizzatori di opere di ingegno e scambisti di oggetti di antiquariato, modernariato, cose vecchie, antiche od usate, nonché buona integrazione con le attività economiche del centro storico e le altre manifestazioni che si tengono in San Pietro in Casale. Contestualmente, è stato deciso di ridurre il numero dei posteggi riservati agli operatori muniti di autorizzazione al commercio in area pubblica da 20 ad 8, anche per ricavare una maggiore area da mettere a disposizione di hobbisti e scambisti.

CONSIGLIO RENO GALLIERA, CAMBIO DI RAPPRESENTANTE PER SAN PIETRO

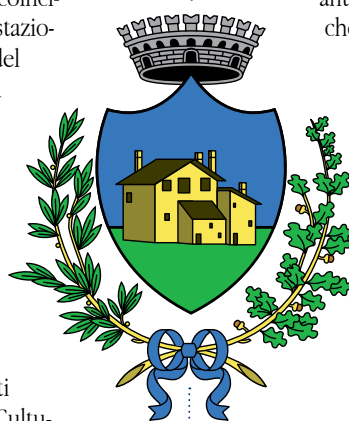
La consigliera di maggioranza Silvia Passarini sostituirà il consigliere Salvatore Virzì, che ha assegnato le dimissioni da consigliere dell'Unione Reno Galliera per impegni lavorativi e istituzionali.

Lo statuto dell'Unione Reno Galliera prevede per San Pietro in Casale la partecipazione di 3 consiglieri, di cui n.2 in rappresentanza della maggioranza e n.1 in rappresentanza della minoranza. Restano nel consiglio dell'Unione Mauro Marchesi e Sabina Frisario.

CARTOGRAFIA PROFESSIONALE DEL TERRITORIO

La giunta ha deliberato di concedere il suo patrocinio alla ditta Geoplan di Conegliano, per la realizzazione, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, della cartografia professionale del territorio di San Pietro in Casale e della Provincia in formato tascabile, poster e pubblicazione in Internet.

La cartografia conterrà la pianta professionale del Comune e della Provincia, lo stradario completo del territorio, i numeri telefonici e indirizzi di pubblica utilità, informazioni di carattere storico, artistico; sarà esposta con 10 poster in punti comunali di interesse pubblico, sarà distribuita nel territorio in n. 2.000 copie tascabili e sarà inserita nel sito internet www.geoplan.it al quale il sito comunale si collegherà con un link.



PROGRAMMIAMO IL FUTURO

di Oronzo De Santis
Assessore all'Urbanistica

Meta! Il 3 febbraio il Consiglio Comunale ha varato definitivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Questi importanti documenti, che delineano le prospettive di sviluppo del territorio comunale per i prossimi decenni, sono stati approvati con il voto favorevole del gruppo di maggioranza e quello contrario (motivato unicamente da valutazioni di schieramento) del gruppo PDL-Lega. Il gruppo Consenso Comune: ... non pervenuto. I tre consiglieri aderenti a questo gruppo, come è loro consolidata abitudine, non hanno aperto bocca e, alla fine, si sono astenuti. Non un'idea, non un'opinione. Non è dato sapere se a loro manca la favella o manca ... Il loro è un atteggiamento offensivo nei confronti delle istituzioni (ma forse a ciò sono scarsamente interessati) e dei loro stessi elettori. Tuttavia, pazienza!

Sono passati più di due anni da quando, nel novembre del 2008, il Consiglio Comunale adottò la prima versione del PSC. Da allora, con perseveranza, pazienza e competenza si è arrivati al traguardo, passando attraverso una consultazione elettorale (e il conseguente cambio della squadra amministrativa), il varo di profonde modifiche normative, una pesante crisi economica e l'arrivo di un numero spropositato di osservazioni. È stato fatto un ottimo lavoro e, a tal proposito, è doveroso rivolgere un sincero ringraziamento all'Ufficio di Piano della Reno Galliera (in particolare all'architetto Piero Vignali) e ai nostri tecnici per la professionalità e la tenacia con cui hanno operato nella predisposizione e nel varo degli strumenti urbanistici.

Il cammino del PSC - RUE è iniziato in realtà nel 2004, con l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che ha indicato le li-

nee di sviluppo sul territorio da riprendere negli strumenti urbanistici comunali. Ha richiesto un enorme lavoro di studio, analisi, progettazione, discussione e confronto ed è stato scandito dal susseguirsi di assemblee con i cittadini, ripetute riunioni con i tecnici, con le associazioni professionali, con quelle sindacali, con i rappresentanti di utenti e con i proprietari delle aree interessate dai provvedimenti.

Va definitivamente in soffitta il vecchio e glorioso Piano Regolatore. I nuovi strumenti, previsti dalla Legge regionale 20 del 2000, hanno cambiato completamente la logica della strumentazione urbanistica, puntando ad uno sviluppo compatibile sul piano economico, sociale, ambientale. Insomma, l'obiettivo è una maggiore vivibilità dei nostri territori, con il corredo dei necessari servizi sociali, culturali, commerciali, ricreativi, privilegiando il completamento delle infrastrutture, a cominciare da quelle inerenti i trasporti.

Il PSC riconferma la struttura urbanistica ormai consolidata del territorio di San Pietro in Casale, collocato in un importante snodo di comunicazione di rilevanza comprensoriale, caratterizzato da una preminente presenza residenziale, che convive con una imprenditoria agricola di alto livello, con attività artigianali e industriali specializzate e di basso impatto ambientale. La compatibilità ecologica e ambientale, assieme all'importante dotazione di servizi, rappresentano un imprescindibile e irrinunciabile elemento

di distinzione del territorio comunale, inserito in un conteso omogeneo di eccellenza rappresentato dal territorio dell'Unione Reno Galliera.

Con l'approvazione degli strumenti urbanistici inizia la fase più intensa dell'attività di questo mandato amministrativo, incentrata sul rafforzamento qualitativo e quantitativo dei servizi ai cittadini, con l'obiettivo di elevare ulteriormente il grado di vivibilità del nostro territorio. Inoltre, non pensiamo a regole immutabili all'infinito, ma a strumenti "vivi", pronti a recepire le nuove esigenze e le nuove problematiche che dovessero provenire dal territorio, consapevoli che PSC, RUE e POC non sono orpelli burocratici, ma strumenti dei cittadini.



DAL PSC AL RUE... AL POC

Sono tre gli strumenti urbanistici a disposizione dei Comuni dell'Emilia Romagna: il PSC, il RUE, i POC, che sono inseriti in un processo unitario che parte dal Piano Territoriale Regionale (PTR) e passa attraverso i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP).

Il PSC (Piano Strutturale Comunale) è lo strumento urbanistico di indirizzo generale, più o meno simile al vecchio piano regolatore e individua le linee di assetto e sviluppo del territorio.

Il RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), in pratica sostituisce i vecchi regolamenti edilizi.

Il POC (Piano Operativo Comunale) a differenza dei primi due, che non hanno scadenza, dura 5 anni e definisce gli aspetti operativi e attuativi e la disciplina del suolo relativamente alle sole parti di territorio oggetto di modifiche urbanistiche sostanziali nell'arco di validità quinquennale del piano.

Il varo del primo Piano Operativo Comunale (POC) rappresenterà il prossimo impegno dell'Amministrazione in campo urbanistico. Questo documento sarà lo strumento centrale nell'attuazione delle indicazioni programmatiche della Giunta per l'intero mandato amministrativo.

Si punterà ad una crescita compatibile con la dotazione attuale e prevedibile per il futuro dei servizi, pur facendo i conti con la pesante situazione economica e finanziaria della finanza pubblica. In sostanza, si punterà soprattutto sul completamento dei programmi edilizi già avviati e si darà spazio agli interventi di ristrutturazione e ammodernamento del patrimonio esistente, con particolare attenzione agli aspetti ecologici e di risparmio energetico.

Lo sviluppo futuro

La strategia di sviluppo sul territorio prevede di valorizzare le potenzialità del capoluogo anche in relazione alla presenza di una completa gamma di servizi alla persona. Le direttrici di sviluppo coniugano il rispetto degli equilibri territoriali (in particolare la vocazione agricola della campagna circostante) con le potenzialità di crescita residenziale e produttiva della zona. In questo disegno generale, la limitata

espansione edilizia riguarderà aree del capoluogo attigue e di completamento rispetto alle zone già urbanizzate, prevalentemente a nord e a sud del centro storico, mentre nella zona ad est della ferrovia è prevista la possibilità di insediamenti di tipo residenziale, separati da ampia fascia verde dalla zona già dedicata agli insediamenti produttivi.

Per quanto riguarda il numero degli alloggi nuovi realizzabili, si parla di un totale inferiore a mille nuovi alloggi come tetto di sviluppo massimo nei prossimi 15 anni. A questi vanno aggiunti limitati interventi in zona agricola, con interventi di recupero edilizio, di ristrutturazione e riqualificazione urbana nel centro storico.

Per ciò che attiene i servizi fondamentali, il Piano prevede la possibilità di programmare, in accompagnamento al possibile sviluppo residenziale, un nuovo polo scolastico. Con il nuovo Piano, inoltre, sarà completato lo sviluppo dei percorsi ciclo pedonali.

Lungo tutto il margine ovest del centro abitato, si prevede la costituzione di una fascia di verde pubblico, strutturata con percorsi ciclo-pedonali, per creare una connessione tra il centro, le nuove aree residenziali e il territorio circostante. Nel settore a est della ferrovia l'obiettivo principale è realizzare un ampio "parcheggio scambiatore" nei pressi della stazione ferroviaria, a servizio di questo sempre più importante snodo di collegamento di interesse comprensoriale.

Il PSC riprende la previsione di ristrutturazione della strada provinciale Galliera, indicata dal documento programmatico provinciale, da attuarsi attraverso alcune varianti di tracciato in corrispondenza dei centri urbani e, in alcuni tratti, con nuovi tracciati alternativi. Le eventuali varianti passerebbero ad est del territorio comunale. Questa previsione, tuttavia, appare difficilmente realizzabile nel breve periodo. Inoltre, è in programma la razionalizzazione della strada provinciale 20, dal capoluogo fino al casello autostradale, con l'indicazione della realizzazione di una rotonda all'intersezione con la "Galliera".

Per il Centro storico si conferma l'indirizzo di perseguire e mantenere nel tempo un ottimale stato di manutenzione degli edifici e di potenziare i collegamenti ciclopedonali, qualificando le aree pedonali.

Il piano prevede anche la possibilità di destinare nuove aree,

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' SU

 **Orologio** 051.634.04.80
Notiziario del Comune di San Pietro in Casale



EVENTI

• Grafica • Comunicazione • Feste
• Pubblicità • Spettacoli • Siti Web

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80 - Fax 051.634.21.92 - eventi@eventibologna.com

di limitate dimensioni, a insediamenti produttivi, soprattutto per rispondere ad esigenze di ampliamento o di trasferimento di aziende produttive già presenti sul territorio comunale e dell'Associazione Reno Galliera. Le scelte sulle possibili aree sono condizionate, però, ad un accordo territoriale in grado di dare una programmazione più ampia agli insediamenti futuri. Sia il PSC che il RUE contengono gli strumenti per dare soluzione alle operazioni di riconversioni degli zuccherifici dismessi, anche in attuazione del recente accordo stipulato nello scorso dicembre tra Regione, Provincia, Comune, parti sociali e la proprietà delle aree.

Particolare attenzione il PSC dedica alla creazione di "reti ecologiche" in tutto il territorio, la salvaguardia dell'architettura delle corti coloniche, i paesaggi, le zone di valenza archeologica e i siti di pregio ambientale.

Le osservazioni - la parola ai cittadini

Sono pervenute più di duecento osservazioni da parte di tecnici, di enti e associazioni, di singoli cittadini volte a indicare miglioramenti, a correggere dettagli di carattere tecnico, a proporre innovazioni anche profonde. L'Amministrazione ha esaminato in modo approfondito ogni osservazione, cercando di venire incontro alle richieste che sono apparse compatibili con il disegno complessivo, ha valutato assieme agli interessati eventuali proposte alternative, ha respinto quelle ritenute incompatibili con la filosofia complessiva dello schema programmatico o in contrasto con le indicazioni provenienti dagli enti sovraordinati (Regione, Provincia) o da norme di carattere generale. Sono state accolte interamente o in parte il 54% delle osservazioni al PSC, mentre il 5% sono state rinviate a future varianti. Per il RUE, invece, sono state accolte interamente o in parte quasi il 70% delle osservazioni pervenute.

È da sottolineare che sono state poche le osservazioni relative al centro storico e al centro urbano del capoluogo, mentre la maggioranza delle osservazioni hanno interessato le frazioni e le aree agricole. Abbiamo dovuto respingere le richieste che avrebbero portato ad un ampliamento non motivato degli abitanti nelle frazioni e nel territorio non urbanizzato, perché in contrasto con le indicazioni di base del PSC e con le indicazioni programmatiche provinciali. Invece, abbiamo cercato di venire incontro a legittime esigenze di cittadini richiedenti marginali ampliamenti o ristrutturazioni di costruzioni già in essere, finalizzati alla soddisfazioni di esigenze famigliari o a un riordino della distribuzione dei volumi utilizzati.

La dotazione dei servizi

La "vivibilità" del territorio è rappresentata, tra l'altro, dalla dotazione dei servizi sul territorio.

Se ipotizziamo una teorica saturazione di tutti gli spazi edificabili nel territorio comunale, ovvero se la popolazione di

San Pietro in Casale dovesse crescere dagli attuali 11.900 abitanti a 15.000 unità, la dotazione dei servizi si attesterebbe intorno a 37 metriquadri per abitante contro i 30 metriquadri per abitante richiesti dalle norme di legge. In particolare avremmo 4,6 metriquadri per abitante di attrezzature scolastiche (rispetto a 3 mq/ab richiesto dalla legge), 4,4 mq/ab di attrezzature civili (contro 2,8 mq/ab), 3,2 mq/ab di attrezzature religiose (contro 1,2 mq/ab), 20 mq/ab di verde pubblico (rispetto ai 18 mq/ab richiesto dalla legge). Solo per i parcheggi pubblici saremmo al limite delle indicazioni di legge (5 mq/ab), perché il grande parcheggio del ViVi è classificato come "proprietà privata", anche se di uso pubblico. In sostanza, considerata la potenzialità complessiva delle previsioni di PSC e RUE, si prefigura un pieno rispetto della dotazione richiesta per legge, ancorché differenziata fra le varie tipologie di attrezzature, anche nell'ipotesi di totale edificazione delle aree previste dalla programmazione edilizia del prossimo quinquennio (POC).

Le corti agricole

Uno degli argomenti che ha catalizzato l'attenzione dei tecnici e degli utenti è quello relativo alle corti agricole. Questa tipologia rappresenta un importante testimonianza del patrimonio urbanistico e architettonico che nel passato anche recente, ha fortemente caratterizzato (e le caratterizza tuttora) le nostre campagne. Le corti rilevate sono più di 500, punteggiano il paesaggio rurale e hanno rappresentato per secoli il luogo di abitazione e di lavoro di famiglie "allargate", spesso composte da decine di persone: vere e proprie comunità rappresentanti la base sociale di larga parte del territorio. Sono formate da più edifici, composti dalla casa e dalla stalla, spesso accorpate in unico edificio, da edifici accessori legati alle diverse tipologie di coltivazioni, il tutto riunito intorno a un'ampia superficie cortiliva. Oggi lo stato di conservazione delle corti è estremamente variegato: si va dalle grandi ville padronali con vari edifici di pertinenza, a quelle più modeste ma in ottimo stato di conservazione, da quelle che necessitano profonde ristrutturazioni, a ruderi appena riconoscibili.

Le suddette tipologie di aggregazione possono rappresentare un elemento di riferimento per la elaborazione dei progetti unitari di trasformazione e dei piani di recupero delle corti di valore storico testimoniale e/o monumentale. Gli interventi di ristrutturazione devono essere unitari e possono prevedere anche demolizione e ricostruzioni mantenendo, tuttavia, la capacità edificatoria complessiva di pertinenza.

Il testo integrale del PSC e del RUE sono reperibili presso il sito del Comune www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it o presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune.

BILANCIO 2011, SERVIZI, NONOSTANTE I TAGLI

“Bisogna avere in mente un'altra società, un'altra idea di comunità, quella dove, in primo luogo, c'è il bene comune, la salvaguardia del sistema dei servizi: ciò che garantisce la condizione per una comunità ordinata, oltre che solidale. Ed è alla tenuta dei servizi che abbiamo ispirato la nostra visione di bilancio”. Così si apre la relazione che ha accompagnato l'approvazione del bilancio di previsione 2011 del Comune di San Pietro. Inutile ripetere che i tagli pesano. Per quanto riguarda il bilancio 2011, ancora una volta esso presenta conti in ordine: scarso debito e rispetto del patto di stabilità. Per il 2011, 9.438.000 euro di entrate correnti, per personale, beni e servizi; circa 2.197.000 di euro di investimenti. I tagli imposti a livello nazionale per San Pietro significano: 240.000 Euro in meno per la spesa corrente già dal 2011; altri 400.000 Euro in meno per il 2012. Un buon 11,2% in meno

per l'anno 2011. Senza considerare gli effetti dei tagli del Governo centrale sui servizi sociali, sino alla misura dell'80% nel corso degli ultimi anni, ovvero in carico alla sanità o alla scuola; o ancora quelli che ricadono sulla Regione e conseguentemente di nuovo sugli Enti Locali.

Deve essere chiaro che in questi anni si è operato per un contenimento delle spese che non sono ulteriormente razionalizzabili; i tagli che dovranno avvenire da qui in avanti saranno sulla carne viva, non sulla parte superficiale. L'Amministrazione ha avviato una ricognizione per verificare il profilo della spesa in termini di scelte, evitando tagli lineari, tenendo conto della priorità già individuata quanto alla spesa sociale, da considerare per quanto possibile non comprimibile.

In questi anni le scelte non sono mancate, per esempio, attraverso alcune operazioni che non sono solo di bilancio, ma di politica complessiva dell'Ente; in questo senso va vista anche la scelta della realizzazione della piscina e della nuova palestra che, va ricordato, senza il contributo del privato non potrebbe essere pensabile.

ENTRATE	Importo x 1.000 euro
Titolo I - Entrate tributarie	3.937
Titolo II - Entrate da trasferimenti	5.681
Titolo III - Entrate extratributarie	3.328
Titolo IV - Entrate da alienazioni	1.877
ENTRATE TITOLI I II III e IV	14.823
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	1.050
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.730
ENTRATE TITOLI V e VI	2.780
TOTALE ENTRATE	17.603

SPESE	Importo x 1.000 euro
Titolo I - Spesa corrente	12.919
Titolo II - Spese in conto capitale	2.197
SPESE TITOLI I e II	15.116
Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	757
Titolo IV - Spese per servizi per conti di terzi	1.730
SPESE TITOLI III e IV	2.487
TOTALE SPESE	17.603

SPESE CORRENTI	2010	2011
Spese per il personale	2.977	3.000
Acquisto di beni e servizi	4.241	5.594
Trasferimenti	3.735	3.313
Interessi passivi	491	423
Imposte e tasse	263	479
Altro	798	110
TOTALE SPESE CORRENTI	12.505	12.919



Caro Geppetto, ti lascio per
un falegname più bravo.
Fata Turchina

Castiglia
ARREDAMENTI

FerreroLegno

CAMPESATO

METALNOVA

S. Pietro in casale (BO) - Tel. 051817774 - www.castigliaarredamenti.it

CAMBIA OGGI I TUOI INFISSI

FINO AL 31 DICEMBRE 2011

55% DETRAZIONE FISCALE

GARANZIA 10 ANNI

**FINANZIAMENTI IN 24 MESI
A TASSO 0**

INFISSI - PORTE - FALEGNAMERIA

GLI OBIETTIVI 2011

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

La stesura del bilancio preventivo per il 2011 è avvenuta al termine di ampie consultazione con i cittadini e con le categorie economiche e sociali. Sono state valutate le compatibilità tra l'obiettivo di mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi sociali e la pesante riduzione delle risorse, sono state esaminate le necessità relative alla realizzazione delle opere pubbliche e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, si è dibattuto sulle iniziative a favore delle situazioni di disagio economico e sociale conseguenti alla pesante congiuntura economica.

Sviluppare ulteriormente i rapporti con i cittadini rappresenta uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione Comunale. Dall'inizio dell'anno è stato istituito l'albo pretorio informatizzato che permette a tutti i cittadini di conoscere gli atti e documenti amministrativi: basta collegarsi al sito informatico del Comune per accedere alle delibere del Consiglio Comunale, alle delibere della Giunta Comunale, alle determinate emesse dai vari uffici, alle pubblicazioni di matrimoni e a tutti gli atti ufficiali. È in corso l'aggiornamento del sito informatico comunale, che diventerà un vero e proprio "portale dei cittadini", permetterà di interagire direttamente con l'Amministrazione comunale e con tutte le realtà economiche e sociali presenti sul territorio. Sarà rivista l'operatività dell'URP e di tutti gli uffici che hanno rapporto diretto con i cittadini per semplificare le procedure burocratiche, rispondere tempestivamente e compiutamente alle esigenze dei cittadini.

TERRITORIO E AMBIENTE

Si è concluso il processo di rinnovamento degli strumenti urbanistici, con l'approvazione del PSC e del nuovo regolamento edilizio (il RUE), impostati nell'ottica della crescita sostenibile, fondata sulla cultura del recupero e della valorizzazione del territorio. Entro l'anno sarà varato il primo piano operativo (POC) che permetterà di dare attuazione alle novità inserite nei nuovi strumenti urbanistici.

Ma sicuramente l'impegno più importante per quest'anno è rappresentato dall'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo centro natatorio comunale e della nuova palestra, cui è connessa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da conversione fotovoltaica su immobili comunali attraverso lo strumento del leasing in costruendo.

Quest'anno, inoltre, partiranno i lavori di ampliamento del

cimitero del capoluogo, oltre a quelli di manutenzione ordinaria. Infine, si passerà all'esecuzione della seconda parte dei lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, proseguiranno le operazioni di manutenzione straordinaria della rete viaria e sarà avviata la realizzazione, concordata con la Provincia, di una nuova rotonda allo svincolo tra le strade provinciali per Galliera e per Altedo.

Nell'ambito delle politiche per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, grande rilevanza sarà data alla riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi, a progetti ed investimenti per il risparmio energetico, all'incremento della raccolta differenziata, con specifiche iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e di incentivazione economica.

WELFARE / 1 LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

Il nostro Comune non ha trasferito sugli utenti i "tagli lineari" al Bilancio introdotti dal governo ed ha voluto, pertanto, garantire il proprio sistema di welfare. Verranno confermati e in alcuni casi potenziati i servizi esistenti: il "punto migranti", i corsi di italiano per stranieri, l'accoglienza alle donne che hanno subito violenza, l'assistenza domiciliare agli anziani, il progetto giovani - assistenti di strada, il "Prontobus", lo "sportello per il lavoro", il progetto e-care per anziani soli, il servizio di mediazione familiare, lo sportello "donne e famiglia", il consolidamento dell'attività del Centro Studi "Riattivamente", per gli aspetti psicosociali dell'invecchiamento e del deterioramento cognitivo. Verrà poi avviata una sperimentazione, in sinergia con il comune di Galliera e l'AUSL, per l'organizzazione di un ciclo di sedute ginnico/motorie rivolte a cittadini affetti dal morbo di Parkinson. È stato inoltre rinnovato l'Accordo distrettuale per misure atte a contrastare la crisi economica, nell'ambito delle politiche distrettuali, per proseguire nella reazione di opportunità d'inserimento lavorativo e di sostegno al reddito per le famiglie colpite dalla crisi economica.

WELFARE 2/ ISTRUZIONE PUBBLICA, ASILO NIDO E SCUOLA PER L'INFANZIA

San Pietro in Casale mantiene un buon ritmo di crescita degli abitanti: a fine anno i residenti ammontavano a 11.900, con una crescita di 200 unità nell'anno. Questo costante incremento è sicuramente dovuto al fatto che il nostro Comune viene scelto per anche l'ampia rete dei servizi per l'infanzia e scolastici che garantiscono un'alta qualità di vita per i cit-

AUTOLAVAGGIO

**STRADA PROVINCIALE
GALLIERA S.P.4**

**VIA POGGIO RENATICO 19
SAN GIORGIO DI PIANO
(BOLOGNA)**

PRESSO DISTRIBUTORE IES



OMAGGIO AI LETTORI DELL'OROLOGIO



**2 EURO
GRATIS**

**PRESENTANDO QUESTO COUPON
NON CUMULABILE**



tadini. Si conferma il forte investimento del Comune di San Pietro in Casale sui servizi educativi per la prima infanzia, ma mentre per quanto riguarda l'Asilo nido il servizio risponde al 100% delle richieste, per la scuola dell'infanzia è presente, per il secondo anno, una breve lista d'attesa. Si renderà necessario affrontare il tema del "potenziamento" dell'offerta per la Scuola dell'infanzia, auspicando un maggiore impegno dello Stato per l'attivazione di una seconda sezione statale che permetterebbe l'assorbimento della domanda inevasa. Le strutture sedi dei servizi per l'infanzia comunali dispongono di edifici nuovi o completamente ristrutturati e di nuovi arredi; possono contare, oltre che sui tradizionali locali, su appositi spazi tematici: biblioteca, laboratorio teatrale e atelier di manipolazione, palestra per attività motoria, salone ecc.

La riduzione dei trasferimenti e complessivamente delle risorse finanziarie hanno reso necessario ridurre nel 2011 progetti e attività, per il fatto che l'Amministrazione comunale ha dovuto farsi carico anche per il corrente anno scolastico del servizio di vigilanza per le classi del primo ciclo della primaria De Amicis durante la mensa e la relativa pausa. Impegno che aumenterà ulteriormente in futuro. È partita la sperimentazione del "nonno vigile" con la presenza di un volontario dell'Auser all'ingresso della Scuola De Amicis per

regolare, in sicurezza, l'attraversamento pedonale degli alunni. Il progetto è condiviso con la polizia municipale che ha formato la volontaria. L'Amministrazione intende proseguire in questa direzione, con l'obiettivo della massima sicurezza nell'accesso agli Istituti scolastici, istituendo il PEDIBUS, ovvero la creazione di un percorso pedonale dedicato per raggiungere, da un parcheggio comodo e accessibile, le Scuole De Amicis con il coinvolgimento di volontari. Si intende istituire, in accordo con l'Istituto comprensivo, il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Rispetto alla refezione scolastica, la Società Se.RA provvederà direttamente alla fatturazione dei pasti agli utenti. È previsto inoltre un ricco programma di attività ed iniziative sull'educazione alimentare che coinvolgerà le famiglie ed i ragazzi.

CULTURA

Per il 2011 sono già stati programmati nel parco culturale urbano che comprende Casa Frabboni e la Biblioteca Mario Luzzi, otto appuntamenti sull'arte. Prosegue il lavoro di digitalizzazione dell'archivio fotografico di Daniele Lelli. Confermati gli appuntamenti delle due biblioteche, per grandi e per ragazzi, nonché la conferma delle rassegne musicali e teatrali come Tracce di Teatro d'Autore, Borghi e Frazioni in musica, Domeniche a teatro.

Per il "Centro giovanile Casa della musica e delle arti espressive", si provvederà a elaborare un progetto di utilizzo realizzato attraverso un percorso di progettazione partecipata con i giovani del territorio. Si terranno, come di consueto, le sfilate dei carri carnevaleschi, manifestazione che quest'anno festeggia il 160° compleanno. In giugno, inoltre, avrà luogo la ormai consueta manifestazione di Aemiliana, curata direttamente dalla Pro Loco con l'apporto attivo della Amministrazione comunale e delle categorie economiche.

SPORT

Nel 2011 scade la concessione per la gestione del Centro sportivo "Faccioli" e si renderà pertanto necessario procedere a una nuova convenzione. L'Amministrazione comunale sarà impegnata a programmare l'utilizzo delle strutture sportive tenendo conto delle attività svolte dalle società sportive locali, che sono impegnate a promuovere la partecipazione dei cittadini alle attività sportive e motorie.

L'Amministrazione intende proseguire anche nel 2011, in accordo con l'Associazione promozione ed organizzazione sport e tempo libero e le Società sportive del territorio, l'organizzazione della Festa dello sport e della "Festa di putèa a San Pir in Casal" che hanno riscontrato un notevole apprezzamento nell'anno 2010.



MANDINI s.n.e.

dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni



- ★ AUTOSPURGHI
- ★ LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
- ★ LAVAGGIO STRADE
- ★ CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE

San Pietro in Casale (BO) - Cell. 335.54.94.057 - Tel. e Fax 051.81.06.29



EX ZUCCHERIFICIO, SI PRODURRÀ ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Dalla produzione dello zucchero a quella di energia da fonti rinnovabili: è questa la nuova destinazione dell'impianto di San Pietro in Casale, dimesso - per quanto riguarda la lavorazione delle barbabietole - quattro anni fa e oggetto di travagliate discussioni e di progetti successivi di ristrutturazione, decaduti via via per una serie di circostanze sfavorevoli. Ora il progetto di riconversione ha una fisionomia ben precisa, come descritto dettagliatamente nell'accordo sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di San Pietro in Casale, da Sfir e dalle organizzazioni sindacali. Ad oggi, sono ancora sedici i dipendenti in cassa integrazione, che, peraltro, l'azienda si è impegnata a riassorbire una volta dato vita ai nuovi impianti.

Che cosa succederà quindi nella grandissima area vicino all'ingresso dell'autostrada? L'intervento prevede una serie di passi successivi. Il primo è la realizzazione di una serie di piccoli impianti di potenza non superiore al megawatt per la produzione di energia elettrica e calore da fonti rinnovabili quali biomasse, biogas, olii vegetali e sottoprodotti agroalimentari. Successivamente, il progetto prevede di avviare una vera e propria attività di produzione di impianti o componenti per le energie rinnovabili e inoltre di costruire un'area industriale attrezzata nei terreni dell'ex zuccherificio, cui gli impianti realizzati potrebbero fornire acqua calda e refrigerata. In specifico

l'ipotesi è di predisporre aree attrezzate in modo da ospitare attività logistiche - piattaforme di smistamento merci, ad esempio - di altre imprese che operino in settori coerenti con l'impostazione del piano. Il comparto sarà ampiamente autonomo dal punto di vista energetico: anzi produrrà energia in surplus. L'accordo prevede infine che resti disponibile l'area a suo tempo destinata a realizzare l'impianto di produzione di contenitori in cellulosa cui faceva riferimento il precedente accordo. Proprio il risultato dell'analogo impianto costruito da Sfir a Cesena - ora fermo e con i dipendenti in cassa integrazione a causa di forti difficoltà di mercato - ha impedito di dar corso agli accordi a suo tempo sottoscritti. Di qui la scelta di optare per le energie rinnovabili e per la realizzazione di impianti che presentano diversi vantaggi: sono di piccola taglia e quindi non presentano problemi di impatto ambientale, richiedono tempi di realizzazione contenuti, e utilizzano materie prime locali a filiera corta. L'investimento previsto è di dieci milioni di euro.

Il sindaco di San Pietro in Casale, Roberto Brunelli, tra i firmatari dell'accordo, commenta: "il piano prevede una serie di passaggi successivi, ognuno dei quali richiede l'impegno delle parti. Noi ovviamente siamo pronti a fare la nostra, il che significa dar corso alle procedure di rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, quindi un primo ampliamento delle capacità edificato-

rie. Qualora il piano proceda, come ovviamente ci auguriamo tutti, sarà possibile aumentare ulteriormente questi volumi. L'area è vasta, collocata in posizione strategica se la si guarda con un'ottica di logistica, e la scelta fatta si lega sia con lo sviluppo delle attività legate alla produzione di energia sia alla vocazione di trasformazione agroalimentare dell'ex zuccherificio. L'area è importante e va riqualificata nel rispetto dei parametri ambientali, anche per quanto riguarda le grandi vasche, su cui si sta ragionando anche con la Regione per un loro possibile riutilizzo per collocare un impianto fotovoltaico.

Occorre in ogni caso un progetto chiaro, compatibile con le esigenze ambientali della zona. Ci siamo dati scadenze strette di incontri mensili per esaminare via via tutti gli aspetti della realizzazione del piano, che ha un calendario già preciso: entro marzo, infatti è prevista la presentazione del progetto degli impianti e entro l'estate la conclusione dell'iter autorizzativo. Entro la metà del prossimo anno gli impianti dovranno - secondo il piano - essere costruiti, per un'avvio operativo nel 2013. Per quanto riguarda i lavoratori, l'accordo prevede che la cassa integrazione venga mantenuta fino al 2012 e in ogni caso le organizzazioni sindacali stanno avviando il confronto con l'azienda per definire i tempi e le condizioni contrattuali e normative di trasferimento dei rapporti di lavoro nella nuova attività produttiva".





Trattoria Galliera

Piatti della tradizione bolognese con sfoglia fatta a mano, crescentine, carni alla griglia, rane, cinghiale, somarino e dolci fatti in casa

**POSSIAMO OSPITARE CENE DI LAVORO,
CRESIME, COMUNIONI E BANCHETTI A BUFFET**

Via Barchetta, 28 - 40015 Galliera (BO) - Tel. 051.81.40.61
E' gradita la prenotazione - Chiusi tutti i martedì





ATTOS MINARELLI, L'ANTIEROE SOPRAVVISS

Il suo nome è citato in uno dei libri più classici del genere "tu passerai per il camino - vita e morte a Mauthausen", ed è descritto come "l'alpino che cantava" in un altro dei libri - documento sulla deportazione degli italiani nei campi di concentramento nazisti. L'alpino che cantava è Attos Minarelli. Nato a Vigarano Mainarda, si è trasferito a San Pietro negli anni sessanta, ha fatto l'agricoltore tutta la vita. Tranne per quei sei mesi passati là, tra i forni crematori, le vessazioni e il digiuno. "I primi vent'anni dal ritorno a casa, non ne ho mai parlato con nessuno.

Ho cercato di dimenticare e di parlarne il meno possibile perché i ricordi erano troppo brutti. E poi, nessuno voleva ascoltare o non credevano, o non volevano pensarci. Molto dopo, piano piano, si è ricominciato, e l'Aned mi ha coinvolto nella sua attività, nelle scuole e in accompagnamento ai gruppi che andavano a visitare i campi". Attos Minarelli ha ora quasi 88 anni e non dà l'impressione di un eroe. E' una persona, uno che all'epoca era un giovanotto grande e robusto, che non andava d'accordo con i fascisti, quelli che alla mostra dei conigli facevano vincere le bestie malate solo perché appartenevano ai loro camerati. Uno che non ebbe assolutamente voglia di presentarsi a combattere insieme ai repubblicani, ma piuttosto di starsene a casa con la fidanzata che già aspettava un bambino. Però fu ripreso e lì cominciarono i guai. Sei mesi di servizio militare in Germania, poi al ritorno, la fuga prima di arrivare alla caserma italiana, a Genova, e la resistenza nelle Langhe. "Là sì che si stava bene, ma poi sciolsero il nostro gruppo, scappai ma poi fui preso. E fui portato a Mauthausen". Dal gennaio a maggio del 1945, entrato che pesava quasi cento chili, uscito che era 38. Basta questo. Ma poi la vita è andata avanti. Attos Minarelli non si è fermato, bloccato su questa esperienza ancorché di quelle che segnano in profondità. "Sono stato un ottimo potatore. Ho un occhio speciale, capisco dove tagliare il ramo, e ho prodotto ottime mele, a Vigarano Mainarda, poi, quando mi sono trasferito qui a San Pietro, ottime pere, pesche, susine e uva". Non è un eroe, né è stato un attivista politico. Socialista in un piccolo paese, dove si pensava alla gente, senza

litigare per i massimi sistemi "a Castello di Vigarano Mainarda, una frazioncina, avevamo messo a posto insieme con il mio amico "lenin" una baracca dove si faceva musica e si ballava e facevamo le feste dell'Unità insieme". Ma soprattutto quel che contava, e conta pure oggi, erano i campi e la famiglia.

I figli li ha sempre aiutati e assistiti, gli hanno dato soddisfazione, si occupano anche loro della campagna, la nuora lo cura e controlla pure che il colore della cravatta sia ben abbinato alla camicia... e anche i nipoti stravedono per lui "finisce che li faccio litigare con i miei figli, perché tengo la loro parte", sorride, giocherellando con le piastrine da deportato...



Il reduce



UTO A MAUTHAUSEN



Consiglio Comunale del 3 febbraio 2011,
Omaggio del Sindaco ad Attos Minarelli

Il nostro concittadino Attos Minarelli ha vissuto in prima persona, sulla propria pelle, la tragedia dell'Olocausto, l'invenzione e la messa in opera di una macchina perfetta, oliata in ogni suo ingranaggio, per ridurre gli ebrei e i dissidenti politici in esseri senza dignità, volontà, sentimenti, coscienza. Una macchina efficientissima che adempì in modo inflessibile al compito assegnatogli. Un crimine che non ha precedenti nella storia.

Attos, a soli 21 anni, viene arrestato il 15 dicembre 1944 nelle Langhe, in Piemonte, dove partecipava alla lotta partigiana. Incarcerato alla prigione Le Nuove a Torino, viene deportato come prigioniero politico nel lager di Bolzano, poi viene trasferito a Mauthausen dove rimane per una ventina di giorni prima di essere trasferito a piedi nel campo di concentramento di Gusen 1. Segno di riconoscimento: un triangolo rosso, contrassegno della prigionia politica. Qui lavora come tornitore e fresatore alla Steyr, industria bellica di mitragliatrici e fucili, sottoposto a turni di lavoro durissimi e massacranti (dalle sette di mattina alle sette di sera, oppure dalle sette di sera alle sette di mattina), mal vestito, affamato, sotto la continua minaccia di percosse o di morte.

Finalmente il 5 maggio 1945 arrivano gli americani e liberano i prigionieri: Attos pesa ormai solo 38 kg (quando l'hanno arrestato ne pesava 102) e ha delle piaghe su tutto il corpo. Ma si considera una persona fortunata perché è riuscito miracolosamente a scampare la morte.

Desidero stasera rendere omaggio al concittadino Attos e ringraziarlo per il suo impegno nell'ANED, l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi di sterminio nazisti, e per l'inesauribile disponibilità con cui ha testimoniato e continua a testimoniare la sua terribile esperienza umana affinché possa essere un monito per tutti noi e per le future generazioni e possa contribuire ad affermare e a difendere gli ideali di libertà, pace e giustizia ricordando con questa testimonianza come possa essere dura e pesante la riconquista della democrazia perduta e che le parole "libertà e eguaglianza" non sono vuote e leggere ma pesano come macigni nel ricordo dei tempi in cui mancavano. Con viva riconoscenza.





Emergenza sangue

Il tema "Emergenza Sangue" dovuta al calo delle donazioni di sangue, è stato al centro dei lavori dell'Assemblea AVIS della Provincia di Bologna dello scorso quattro dicembre, tenuta presso la "Casa del donatore di sangue", splendida costruzione di nei pressi dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

L'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue - esiste da 83 anni e partecipa, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, alla raccolta del 79% di sangue nazionale. L'AVIS comunale di San Pietro in Casale esiste da 52 anni e festeggerà il proprio compleanno il prossimo 22 febbraio. In quella occasione il Presidente della sezione comunale, Rino Stagni, tratterà proprio del tema del rilancio delle donazioni volontarie di sangue. "È un bicchiere mezzo pieno - egli afferma - che richiederebbe un impegno di tutti i cittadini e delle istituzioni. Occorre spiegare a tutti che il sangue "umano" è l'unico disponibile in natura. La ricerca per il sangue artificiale è in corso, ma non si prevedono risultati in tempi brevi". La difficoltà di reperire sangue ha diretta ripercussione sull'attività sanitaria, soprattutto in quella relativa ai grandi interventi chirurgici, ai trapianti, alle emergenze provocate da calamità naturali. "Poche gocce, per chi ne ha bisogno, rappresentano una grande ricchezza. È un patrimonio immenso che è possibile condividere in pochi minuti, grazie al lavoro dei volontari. Per far rifiorire la vita e sbocciare la speranza, basta davvero un piccolo gesto".

L'Avis, in sintesi, "cerca volontari" che si appassionino all'attività del volontariato, alla "gratuità del gesto", che siano disponibili a intervenire subito in prima persona quando vi sono emergenze di qualunque tipo.

Info: Ing. Rino Stagni Presidente dell'AVIS Comunale di San Pietro in Casale tel. 349.49.25.930, avis.sanpietroincasale@gmail.com, sanpietroincasale.comunale@avis.it .

Il Gruppo ciclistico Avis di San Pietro in Casale compie 40 anni

Erano gli anni dell'emulazione dei miti di Fausto Coppi, Gino Bartali e di campioni come Adorni, Motta, Gimondi, Mercks e la bicicletta era ancora il mezzo di trasporto più

diffuso, quando nel 1971 fu creata la Lega Ciclismo in seno alla Uisp (Unione italiana sport popolari).

Nello stesso anno a S. Pietro in Casale nacque la società Avis di cicloturismo affiliata alla Lega Ciclismo di Bologna, grazie all'impegno di Alfonsino Saccenti, che ne fu il primo presidente.

Ad Alfonsino hanno fatto seguito Romano Cacciari, Giancarlo Bianchi e attualmente Mauro Marchesi.

Una parte dei primi soci, oltre a partecipare ai raduni non competitivi non per questo meno infuocati e battaglieri, disputarono anche gare a livello amatoriale. E i risultati non mancarono: Claudio Bergami, Valter Fiorentini, Carlo Evangelisti, tuttora saldamente in sella, furono i protagonisti di svariate corse con piazzamenti e vittorie. I sopraccitati più Romano Cacciari, quali ciclisti tesserati tuttora in attività, sono stati premiati lo scorso 18 dicembre assieme ad altri 10 ciclisti di Bologna in occasione del 40° anniversario della fondazione della Lega Ciclismo.

Nel 2010, oltre a partecipare al campionato cicloturistico provinciale Uisp di Bologna (ci siamo piazzati 16esimi su 62 società) e qualche incursione in quel di Ferrara e Romagna, la società Avis di cicloturismo ha sviluppato attività "più tranquille" dedicate a coloro che preferiscono utilizzare la bici solo a fini turistici. Non vere e proprie vacanze in bicicletta, ma giri turistici, per lo più della durata di un giorno, alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche.

La bicicletta per i cicloamatori è salute e filosofia di vita, è rispetto e godimento dell'ambiente naturale che ci circonda, è spirito di gruppo per stimolare e aiutarsi a vicenda, è il viaggio stesso che diventa meta e fonte di soddisfazione.

Attualmente l'Avis conta trenta associati dai 36 agli 81 anni, circa la metà si cimenta sulle bici da corsa mentre l'altra metà, che partecipa comunque ai raduni in quanto non competitivi, non vede l'ora che si organizzino qualche gita o qualche bicicletta nei dintorni.

Non solo bicicletta ma impegno sociale: alcuni soci, oltre ad essere stati donatori di sangue, gestiscono dei laboratori scolastici per la manutenzione delle bici e la conoscenza di base dei motori a scoppio; altri collaborano con l'Auser locale per l'assistenza agli anziani; altri ancora donano il loro tempo al volontariato nelle sue varie forme.

I dirigenti della società sono presenti tutti i giovedì dalle 20.30 alle 22.00 alla Casa delle Associazioni presso il centro sportivo Faccioli.



Aiutiamoli a vivere

Alcune famiglie di Galliera e di San Pietro in Casale già da anni offrono una "vacanza di risanamento", di solito nel mese di giugno, a bambini che provengono dalla Bielorussia, paese che risente ancora dei danni causati dal disastro nucleare di Chernobyl. Il soggiorno in Italia, con sole e buon cibo, accelera l'abbattimento della radioattività assorbita e migliora le difese immunitarie. Il gruppo di San Pietro e Galliera opera in collaborazione con la Fondazione che dal 1992 opera in Bielorussia per l'accoglienza temporanea in Italia di minori che vivono in condizioni di povertà. Il 16 febbraio nella sala consiliare si è svolto un incontro pubblico con Lino Dal Monte, consigliere nazionale della Fondazione, i sindaci e i Parroci dei due comuni che già negli anni passati hanno dato un valido sostegno a questa iniziativa. Per mettersi in contatto con le famiglie ospitanti, si può chiamare: 348/7818324 oppure 348/6528997

Nuovo scuolabus da settembre

L'amministrazione comunale sta predisponendo una procedura di gara per l'acquisto di uno scuolabus per il trasporto scolastico da posti 54+2 accompagnatori e un autista da mettere in strada a partire dal settembre di quest'anno. L'adozione di uno scuolabus con maggiore capienza si è resa necessaria per il fatto che le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado diventano sempre più numerose. Sempre a proposito di scuola comunale, va segnalato che il Bando scuola dell'infanzia comunale scade il 21 febbraio, e che il Bando per l'asilo nido si apre il 1/3/2011 e scadrà il 28/3/2011.

Volontariato "collaborativo"

Le persone che desiderano svolgere attività di volontariato come persone singole, in autonomia, e intendono collaborare per questo con l'amministrazione comunale, devono essere iscritte al registro comunale dei volontari individuali indicando le attività e i tempi per i quali si rende disponibile. Si instaurerà pertanto un rapporto di collaborazione fra amministrazione comunale e singoli volontari. Per iscriversi al registro è sufficiente rivolgersi allo sportello sociale. Qui di seguito un elenco (parziale) delle attività solidaristiche affidabili ai volontari singoli:

- sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- sorveglianza di aree verdi o comprensive di opere di valore architettonico e/o monumentale durante manifestazioni pubbliche di carattere sociale, sportivo, culturale, folcloristico, ecc.;
- sorveglianza presso le strutture scolastiche nelle fasi di entrata ed uscita studenti;
- sorveglianza durante le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale;
- sorveglianza ed assistenza organizzativa a supporto dello svolgimento delle iniziative di promozione turistica, culturale, sportiva, ecc.;

I volontari singoli che operano in collaborazione con l'Amministrazione si coordinano con un operatore individuato dall'Amministrazione stessa come responsabile.

Info

**Sportello sociale scolastico tel.051/66.69.553/521
socio scolastico@comune.san-pietro-in-casale.bo.it**

Il gruppo Salvaparchi

Formatosi nel mese di luglio 2010 il Gruppo Salvaparchi si è irrobustito con l'arrivo di due validissime persone, che come noi vogliono rendere più vivibili e sicuri i parchi del nostro Comune. Durante i tre mesi estivi abbiamo riparato e verniciato più di CENTO PANCHINE, diversi giochi per bambini, tutte le strutture in legno della scuola elementare "E.De Amicis" e le attrezzature del parco Frabboni (comprese le porte). Conversando con le persone che frequentano i parchi, abbiamo capito che apprezzano molto il nostro Lavoro di mantenere efficienti e vivibili questi spazi Verdi perchè aiuta a combattere il degrado e ci fa sentire un po' più sicuri. Se gli Amministratori Pubblici ci forniranno il materiale necessario, riprenderemo il Lavoro nel mese di aprile 2011; se qualcuno vorrà unirsi a noi sarà il BENVENUTO e si sentirà moralmente e civilmente più ricco.

Un cordiale saluto da Gianni, Gino, Sergio e Armando.



È un servizio gratuito di informazione e consulenza legale rivolto alle famiglie del territorio con particolare attenzione alle Leggi sul diritto di famiglia, adozioni, successioni e legislazione sul lavoro, separazioni, divorzio, maltrattamenti all'interno della famiglia, ecc.

Lo sportello è condotto da un Avvocato dell'UDI ed è attivo in tutti i Comuni del Distretto Pianura Est.

Giornate di apertura presso il municipio di San Pietro:

Giovedì 21 Aprile 2011, dalle ore 15.00 alle ore 18.00;

Giovedì 28 Luglio 2011, dalle ore 15.00 alle ore 18.00;

Giovedì 22 Dicembre 2011, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

I cittadini possono incontrare l'Avvocato, previo appuntamento, anche al di fuori del proprio Comune di residenza, contattando l'Ufficio di Piano al numero 051/6669531, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.40 alle ore 12.40.

SEI UNA PERSONA ANZIANA O CON DISABILITÀ...

Hai difficoltà nella tua abitazione?

Occorrono facilitazioni per l'assistenza e la cura personale?

Dal 23 Febbraio 2011 è attivo nel Distretto Pianura Est un servizio gratuito di informazione e consulenza sugli adeguamenti dell'abitazione e degli ambienti di vita.

Ogni 4° mercoledì del mese presso la sede dell'Azienda USI Via Asia n. 61, San Pietro in Casale, dalle 9.00 alle 11.00.

**Sportello
Donna
e Famiglia**

**CAAD
Centro
Adattamento
Ambiente
Domestico**

Il tricolore
illuminato
nella
Piazza Martiri
a luci spente



IO RICICLO
complimenti
ai vincitori
dell'edizione
2010 e ...
ancora buona
raccolta
differenziata
per il 2011!

In arrivo le
compostiere



Servizio ambiente
Letizia Campanini
tel. 051 66.69.569

Il 18 febbraio 2011 M'illumino di meno anche a San Pietro in Casale, in occasione della Giornata del Risparmio Energetico 2011, special edition per i 150 anni dall'unità d'Italia. Il Comune di San Pietro in Casale ha aderito all'iniziativa promossa dalla trasmissione radiofonica di Radio2 "Caterpillar" spegnendo dalle 19.00 alle 21.00 del 18 febbraio le luci dell'illuminazione pubblica del centro storico creando quel "silenzio energetico" che ha coinvolto le piazze di tutt'Italia e non solo. L'iniziativa simbolica è stata accompagnata dalla distribuzione di materiale informativo e lampade a risparmio energetico nelle scuole e nel Centro di Recupero Rifiuti comunale di Via Asia

Grande successo per l'iniziativa IO RICICLO edizione 2010, sono più di 1.800 i cittadini che si sono recati al Centro di Raccolta Rifiuti di Via Asia per portare i loro rifiuti differenziati e accumulare i punti - ne sono stati assegnati mezzo milione nel corso dell'anno scorso. Ai primi mille classificati nella graduatoria, verrà inviata una lettera da presentare per la riscossione del premio presso una qualsiasi filiale della banca UNICREDIT SpA.

Ai primi dieci classificati verranno consegnati anche premi ottenuti da materiali riciclati, il primo premio è l'ormai famosa Ricieletta, bicicletta costruita con l'alluminio delle lattine raccolte insieme al vetro nelle campane verdi, poi pentole e tegami e mobiletti costruiti con materiali riciclati. Grazie all'impegno e alla costanza di tanti cittadini la raccolta differenziata "tiene" anche se, a causa del sempre alto quantitativo di rifiuti prodotti, la percentuale di raccolta differenziata non cresce come auspicato. Un nuovo impulso viene dalla sperimentazione, per le aree artigianali, della raccolta porta a porta che, partita lo scorso ottobre, sta dando ottimi risultati sia per i quantitativi di materiale riciclabile recuperato che per la gestione dei rifiuti aziendali.

L'impegno dell'Amministrazione non si ferma, da gennaio è ripartita l'iniziativa IO RICICLO arrivata ormai alla IV edizione.

Anche quest'anno portando i rifiuti differenziati alla Stazione Ecologica si accumulano, fino al 31 dicembre 2011, i punti che porteranno alla graduatoria finale con premi ai primi mille classificati da 50 a 20 Euro.

A metà marzo saranno nuovamente disponibili le compostiere che l'Amministrazione Comunale concede in comodato gratuito ai cittadini che ne fanno richiesta.

Dopo aver distribuito, dal 2008, circa duecento compostiere si è deciso di continuare ad incentivare il recupero della frazione umida dei rifiuti domestici mediante compostaggio, un processo naturale di degradazione della sostanza organica ad opera di microrganismi decompositori in grado di trasformare "un problema" (i rifiuti organici), in "una risorsa": il compost. Per avere una compostiera e il manuale d'istruzione basta consegnare all'URP l'apposito modulo. Il compostaggio, se correttamente gestito non produce cattivi odori, non comporta rischi igienico-sanitari, ma permette di ottenere un terriccio ammendante di alta qualità a costo zero.

Ricordiamo che, a chi effettua il compostaggio domestico, è riconosciuto uno sconto pari al 30% della quota variabile della tariffa per l'igiene ambientale presentando l'apposito modulo all'URP.

4 marzo

Museo Casa Frabboni

Venerdì 4 marzo, ore 21.00

Appuntamento con il jazz venerdì 4 marzo a Casa Frabboni: Sandro Comini, insieme al suo quintetto, presenta con un concerto dal vivo, in anteprima nazionale, la sua ultima produzione: due cd dal titolo Sandro Comini jazz friends - live jam vol. one & vol. two dove è possibile trovare alcune tra le più rappresentative performances di brani jazz scritti da autori come Carmichael, Henry Mancini, Duke Ellington e molti altri. Insieme alla voce del trombone di Comini, troviamo i bravissimi componenti delle due formazioni che si alternano nei due cd: Gianluca Barbieri, Alessandro Altarocca, Fabio Grandi, Roberto Beneventi, Michele Vignali e la splendida voce di Silvia Donati. La serata è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di San Pietro in Casale e dall'Associazione culturale Artistigando.

8 marzo - festa della donna

Museo Casa Frabboni

Sabato 5 marzo, ore 17.00

Scatti riscattati, mostra personale di Marina Ferriani Vidoni, inaugurazione 5 marzo, ore 17.00

La mostra resta aperta fino al 27 marzo.

Orari: martedì e domenica 9.30-12.30, sabato 9.30-12.30 e 15.00-18.00

Biblioteca Mario Luzi

giovedì 10 marzo, ore 20.45

Memorie femminili - la scrittrice Alba Piolanti conversa con Katia Graziosi, responsabile dell'UDI di Bologna, sulle sue tre pubblicazioni: Voci di donne: storia di paese, Edizioni Il Ponte vecchio, Nel borgo, Edizioni Pendragon e Il rolo di tela, Edizioni Pendragon. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'UDI di Bologna

Biblioteca Mario Luzi

sabato 26 marzo, ore 16.00

L'ora del tè - presentazione del libro Salarate dell'amore. Storie e faccende di meretrici dell'Ottocento bolognesi, Maglio editore, 2010. Saranno presenti le due autrici Sara Accorsi e Anna Natali. La presentazione è organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Artistigando e la Libreria Biblion di Granarolo dell'Emilia

30 aprile

Ricorre nel 2011 il centenario della costruzione della scuola elementare "E. De Amicis" di San Pietro in Casale e per celebrare la ricorrenza il Comune e l'Istituto Comprensivo hanno programmato per il 30 aprile una festa nei locali della scuola. Grazie alla collaborazione di alunni, insegnanti e genitori sia del presente che del passato saranno rievocati i momenti più significativi di un secolo di storia. Siete tutti invitati.

Lavori di potatura

Proseguono i lavori di potatura delle alberature stradali.

Sono stati ridimensionati e contenuti gli ippocastani della Via XXV maggio, e le robinie di Via Battisti. Nel parco di Piazza Calori i tassi monumentali sono stati riformati e mantenuti in forma obbligatoria secondo i canoni dell'arte topiaria. Un grosso intervento riguarderà il doppio viale di bagolari di Via Pescerelli. Diversi esemplari sono così fortemente compromessi da dover essere abbattuti, gli altri saranno soggetti a ridimensionamento.

I LAVORI PUBBLICI DEL 2010

IMMOBILI COMUNALI

Interventi di riqualificazione scuole elementari

All'interno degli interventi eseguiti presso le scuole elementari del Comune di San Pietro in Casale sono ricompresi i seguenti lavori:

- la manutenzione straordinaria alla scuola elementare di Maccaretolo che nasce da un percorso di progettazione partecipata con gli alunni della scuola stessa, con il quale si sono valutati le preferenze i gusti e le necessità dei ragazzi così da attuare degli interventi mirati e adeguati ai fruitori principali della scuola. Agli scolari della classe IV è stato distribuito un questionario, elaborato dal Servizio LL PP del Comune di San Pietro in Casale, riconsegnato poi compilato nelle sue parti per essere integrato nella progettazione di riqualificazione degli ambienti, in cui gli allievi hanno espresso le loro preferenze abbinando ad ogni aula un proprio nome e colore identificativo. In sintesi il progetto che ne è scaturito ha previsto la riqualificazione di tutti gli ambienti interni (aule, mense, bagni, spazi comuni, ecc.) consistente nella realizzazione di nuove pavimentazioni, la tinteggiatura di tutte le pareti verticali interne, il rifacimento dei bagni alunni e la sostituzione di tutte le porte interne, tenendo presente le indicazioni fornite dai bambini. All'interno di questo progetto si è arrivati a dotare anche la scuola di Maccaretolo di un'aula interattiva completa di lavagna multimediale.

- Nella scuola elementare De Amicis e il Centro Alice si è realizzata la riqualificazione e messa a norma di alcuni ambienti, in particolare si sono sostituite alcune porte interne e sono state realizzate n.2 uscite di emergenza all'interno degli ambienti adibiti a refettori posti al piano rialzato del Centro Alice, per le quali si è resa necessaria la realizzazione di rampe per coprire il dislivello esistente con la quota della pavimentazione esterne.

Interventi di riqualificazione scuole materne

All'interno degli interventi eseguiti presso le scuole materne del Comune di San Pietro in Casale sono ricompresi i seguenti lavori:

- Nella Scuola materna Statale Poggetto si è provveduto a realizzare seguenti interventi:

- *modifica della scala esistente, al fine di allargare lo spazio netto di passaggio, mediante lo smontaggio del parapetto esistente e la fornitura di uno nuovo da agganciare all'esterno della struttura portante della scala, comprese le opere murarie

- *sostituzione delle lampade di emergenza esistenti, con integrazione di una lampada in corrispondenza di via d'uscita
- *fornitura e posa in opera di tubolari per rialzo bancali delle finestre del piano primo

- *modifica dimensionale della porta del dormitorio e sostituzione dell'infisso

- *sostituzione degli scuri esterni, in quanto fatiscenti

- *modifica dei bancali esterni e delle soglie delle porte di accesso in quanto non in sicurezza

- *creazione di seconda uscita di emergenza a piano terra mediante la sostituzione della porta finestra esistente comprese le necessarie opere murarie

- *tinteggiatura di tutte le pareti esterne con ripresa dell'intonaco fatiscente

- *interventi di ripristino del sistema di raccolta acque piovane.

- Lavori di ampliamento dell'impianto elettrico e di allarme incendio presso la scuola materna "Arcobaleno" e "Calvino".
- presso la scuola materna "Calvino" si sono realizzati degli interventi di adeguamento dei servizi al fine di consentire l'apertura di una nuova sezione di materna par-time, inoltre si è provveduto alla fornitura e posa di prato decorativo in corrispondenza delle aree attrezzate per il gioco bimbi esistenti per ogni sezione.

Interventi di rifacimento tracciature campi da basket e pallavolo

A seguito della modifica alla normativa FIBA si è dovuto procedere con la realizzazione di nuove tracciature per i campi da gioco sia per il basket che per la pallavolo all'interno della Palestra di via Conta.

INFRASTRUTTURE

Interventi di riqualificazione strade comunali

- Si è provveduto alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria in varie strade del territorio comunale, inoltre alla realizzazione di opere funzionali alla moderazione della velocità dei veicoli all'interno dei centri abitati oltre che alla messa in sicurezza di attraversamenti pedonali quali dossi artificiali e portali luminosi;

- A questi interventi si aggiungono anche quelli di esecuzione della manutenzione straordinaria delle strade vicinali presenti all'interno del territorio mediante co-finanziamento con i proprietari delle stesse vie.

- Agli interventi sopra descritti si aggiungono opere di urbanizzazione derivanti da perequazioni di permessi di costruzioni, in particolare sono state realizzate le seguenti opere:

- *Pista ciclabile in via Rubizzano all'interno del centro abitato di San Pietro in Casale;

- *Ampliamento di parcheggio in via Setti a Maccaretolo con realizzazione di percorso pedonale in corrispondenza del parco pubblico esistente nella stessa via.

Interventi di riqualificazione e ampliamento della pubblica illuminazione

Sono attualmente in fase di esecuzione i lavori di riqualificazione ed ampliamento della pubblica illuminazione consistenti nella riqualificazione di alcuni quadri elettrici degli impianti di illuminazione stradale posti sul territorio comunali, inoltre si sta completando l'ampliamento della illuminazione stradale nelle vie Soardina, Galliera Nord, Asia, Conta, Gamberini, Ponticelli e Sant'Anna.





DAL TORTELLINO... AL RAGÙ di Oronzo De Santis

Ebbene, no! Non c'è una ricetta dei tortellini riconosciuta da tutti i sanpierini. Ogni famiglia, anzi ogni massaia, ha una propria ricetta, nata per lo più dall'esperienza personale che poggia su una consuetudine famigliare. Una cosa però è certa: la ricetta ufficiale depositata in Camera di Commercio è contestata dai tanti che hanno risposto al nostro appello.

Vediamo le varianti più ricorrenti e significative realmente adottate dai nostri concittadini. Molti contestano l'uso del prosciutto crudo, mentre diversi utilizzano nel ripieno il prosciutto fresco. La salsiccia non è molto adoperata, mentre la mortadella è presente in misura superiore rispetto alla ricetta ufficiale. Sono pochi coloro che per il ripieno

impiegano anche carni di volatili. Nessuno fa uso del midollo di bue. Diversi si sono scandalizzati per la presenza del pan grattato nell'impasto, considerandolo "roba da pezzenti" o "ricordi di guerra".

Tutti concordano, senza eccezioni, sulla cottura dei tortellini nel brodo e, parimenti, tutti contestano l'uso della sola polpa di manzo, mentre non c'è totale accordo sull'uso della gloriosa "gallina vecchia" e il cappone vede tanti adepti, ma con qualche riserva. Bene! A grande richiesta continuiamo ad esplorare le ricette dei grandi piatti preparati nelle accoglienti case sanpierine.

Parliamo del ragù. Sì, proprio quello che usiamo per condire le tagliatelle. Ragù è un termine di origine francese

(ragôut, sostantivo derivato da ragoûter - risvegliare l'appetito), utilizzato per indicare una salsa generalmente a base di carne e pomodoro, o un intingolo composto di vari ingredienti.

Il ragù bolognese è tradizionalmente servito con le tagliatelle all'uovo, ma è utilizzato anche per condire le lasagne al forno o il tipico piatto povero del passato: la polenta.

Nell'ottobre del 1982 la delegazione di Bologna dell'Accademia Italiana della Cucina ha depositato presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna la ricetta ufficiale del ragù bolognese, allo scopo di garantire la continuità e il rispetto della tradizione gastronomica bolognese in Italia e nel mondo.

Ingredienti per 4 porzioni

50 g. di carota
50 g. costa di sedano
50 g. di cipolla
300 g. di cartella di manzo macinato
150 g. di pancetta tagliata a dadini
1/2 bicchiere di vino bianco o rosso
5 cucchiaini di salsa di pomodoro
sale e pepe nero

Si scioglie nel tegame la pancetta tagliata a dadini. Si aggiungono le verdure ben tritate e si fanno appassire dolcemente. Si aggiunge la carne macinata e la si lascia soffriggere, rimescolando sino a che "sfrigola"; si mette il 1/2 bicchiere di vino, il pomodoro allungato con un poco di brodo e si lascia sobbollire per circa 2 ore, aggiustando di sale e pepe nero. Esprimendoci con le parole del grande Edoardo de Filippo, il ragù deve "pipiare" (o "pappulare") per due ore.

Tra le particolarità della ricetta del ragù bolognese, la più importante è certamente quella del taglio di carne di manzo utilizzato nelle preparazione, la "cartella", ovvero il diaframma del bovino, una carne molto rossa e sugosa dalle caratteristiche uniche. Altro segreto, anch'esso importante, è la cottura della carne. Come nel ragù napoletano, il gusto del ragù dipende dalle sostanze che nascono dalle "reazioni di Maillard" che avvengono quando la carne viene rosolata e non semplicemente stufata. Ormai poche famiglie utilizzano per il ragù la "cartella", preferendo un macinato più magro, per una questione soprattutto di reperibilità del prodotto.

Anche la pancetta è ormai sostituita dall'olio, mentre c'è chi utilizza il latte per alleggerire (!!!) la preparazione. Al posto della cartella di manzo e della pancetta, molti ricorrono ad altri tagli di manzo, spesso uniti a tagli di maiale (al posto della pancetta).

Altri si fidano del tritato del macellaio (magari del... "trito scelto" della coop).

Un ulteriore "distinguo" riguarda il pomodoro. La ricetta ufficiale parla di "salsa di pomodoro", mentre alcuni utilizzano la passata di pomodoro e altri diluiscono in brodo (o in acqua) un cucchiaino di concentrato.

Per lo più, oggi è usato molto più pomodoro rispetto alla ricetta originale, mentre una delle peculiarità del ragù bolognese dovrebbe essere proprio quella di essere povero di pomodoro e ricco di carne. Altro argomento di disputa è l'uso del latte (se non addirittura della panna). I più rigorosi affermano che se si usa in cottura il vino non si deve usare latte o, peggio, la panna.

Altri aggiungono il latte per addolcire un condimento che, altrimenti potrebbe apparire troppo robusto.

Mah! Comunque: popolo sanpierino, a voi la sentenza.



140 CARNEVALI, UNA SOLA FESTA

Undici carri giganti, e soprattutto un nuovo Sandron Spaviron, per festeggiare il centoquarantesimo anniversario del carnevale: nel capannone, messo a disposizione dalla amministrazione comunale i diversi gruppi si esercitano a far crescere, fino a tre quattro metri d'altezza, polli con le ali mobili, dinosauri, draghi, buffe divinità come Bacco o "jolly" da carta da poker, orsi e leoni. Stabile e immutato, su tutti troneggia Sandron Spaviron, pronto ad immolarsi nel fuoco che si farà in piazza al termine della seconda e ultima sfilata di quest'anno, il 6 marzo. Le sfilate, tradizionalmente, sono due, a cavallo dell'inizio della quaresima, quindi il 27 febbraio e il 6 marzo.

Sandrone, prima di gettarsi (o meglio, essere scaraventato) nel fuoco, legge il suo ormai famoso "testamento", in cui vengono messe alla berlina persone e personalità del paese. "Non abbiamo previsto celebrazioni particolari per il 140°, ma abbiamo rifatto accuratamente il carro di Sandron Spaviron - racconta Daniele Sarti - bello, pieno di paglia, così prende fuoco bene.

E non chiedeteci perchè lavoriamo tanto per vedere poi bruciare il frutto delle nostre fatiche: è una passione, per noi, e ci vantiamo della lunga durata della tradizione del carnevale a San Pietro..."

Già, centoquarant'anni, e una passione che continua e viene condivisa. Anche lo scorso anno si è aggiunto un nuovo gruppo, fatto di giovani e giovanissimi, che si divertono a inventare il soggetto e poi a realizzarlo, a forza di cartapesta, legno per il telaio, rete metallica e polistirolo. Nonostante i volumi giganteschi, le maschere messe

su carri (dotati di potenti altoparlanti per la musica) e trainati da trattori, pesano meno di quanto si potrebbe immaginare guardandole di sotto in su. E il bello è anche che i carri sono un esempio delle infinite possibilità del riciclo. Non solo in quanto alcuni dei carri sono rielaborazioni, progettate e realizzate di anno in anno, di vecchi carri provenienti da località diverse e messi "in

fiera" in un appuntamento annuale specializzato che raccoglie visitatori da tutt'Italia, ma anche perchè la costruzione dei rinnovati "oggetti" si fa utilizzando materiali di seconda mano e comunque di recupero.

"Ci mettiamo d'accordo con i bar, i ristoranti e le aziende perchè ci conservino i giornali e le scatole vecchie, poi passiamo a ritirarle e le portiamo qui, per fare la cartapesta e la struttura" spiegano quelli della società di Sandrone. I quali, come gli altri delle altre società, si impegnano a cercare gli sponsor in grado di fornire caramelle, dolcetti, gadget da gettare alla folla durante la sfilata. Il piacere è quindi

quello di costruire.

I volontari delle varie società si ritrovano fianco a fianco a lavorare, soprattutto di sera, senza competizione e rivalità, visto che "non c'è una torta da spartire", non ci sono classifiche e premi.

Il bilancio è quello che mette in fila da un lato le spese vive (maschere, trasporti, dolcetti e costumi) e dall'altro le entrate provenienti dalle iscrizioni dei ragazzi che salgono sulla torretta del carro, dalle cene organizzate per finanziarsi e dagli sponsor. "Ci divertiremo, come sempre... speriamo solo che non piova!"



Cartapesta, la ricetta

Le maschere sono tutte di cartapesta, costruite sulla base di stampi da rivestire incollando pazientemente pagine di quotidiani con la storica miscela: farina e acqua e non utilizzando colle sintetiche. Un carro richiede mezzo quintale di farina, bollita insieme a cinque quintali di acqua e a un numero imprecisato di fogli rigorosamente di giornale quotidiano, quindi di carta opaca. Dopodichè si dà un fondo di normale vernice murale bianca e successivamente si dipinge, a spruzzo per le grandi superfici e a pennello per le parti più "artistiche". Infine la coppale lucida. Il tutto richiede tre - quattro mesi di lavoro.



Il campionato delle promesse mancate

di Silvia Passarini - Capogruppo

Il debito pubblico ha raggiunto la cifra record di 1.869 miliardi di euro, 31.000 euro per ogni cittadino italiano. Passiamo in tre anni dal 104% di debito pubblico al 118%.

Adesso il Ministro Tremonti non ci venga a raccontare che il debito pubblico esige altri sacrifici, perché la misura è colma. Si "rimbocchi le maniche", dia prova delle grandi capacità che la maggioranza di governo gli riconosce e proponga al paese serie riforme strutturali e consistenti dei conti pubblici. Non tagli mascherati da riforma, come è successo per istruzione, ricerca e cultura.

Un suggerimento: riduzione delle tasse e lotta all'evasione fiscale, promesse mai mantenute e più volte reiterate.

Si potrebbe partire da qui, dalla percentuale di pressione fiscale pari al 43,5% del PIL e dal primo posto che occupa l'Italia nelle classifiche dei paesi europei per reddito imponibile evaso.

Questo succede in quest'Italia diseguale in cui a fianco di chi fa fatica ad arrivare a fine mese, di chi va avanti con l'indennità di cassa integrazione, peraltro dichiarata al fisco, ci sono gli evasori, che sottraggono alle casse dello Stato l'enorme somma di 120 miliardi di euro all'anno.

Occorre una seria riforma del fisco, in cui a fianco di strumenti di controllo efficaci, vengano individuate politiche per la crescita, di riduzione del carico fiscale individuale e di semplificazione delle imposte.

Ma soprattutto una riforma in cui prevalga il principio di equità: tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica in ragione della propria capacità contributiva.

Di certo a questo principio non risponde il vergognoso scudo fiscale, legge voluta dal governo Berlusconi che ha consentito a chi aveva portato illegalmente capitali all'estero di farli rientrare o di "ripulirli" pur lasciandoli all'estero, versando alle casse dello Stato un ridicolo 5%, un ventesimo di quello che versano i contribuenti trasparenti.

Un governo responsabile dovrebbe chiedere alla Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e a Equitalia di concentrare maggiori energie sui grandi evasori "consapevoli" e non esclusivamente su chi non paga il canone Rai, una multa o chi commette lievi errori nella compilazione del 730.

E' dalla individuazione e dal recupero delle grandi evasioni che viene la certezza di ottenere risultati consistenti per le entrate pubbliche.

Tuttavia, se tutto ciò non è avvenuto in tanti anni di governo Berlusconi, non illudiamoci, non avverrà nemmeno oggi, non c'è la volontà: meno tasse per tutti e lotta all'evasione fiscale resteranno scritte per sempre nel "campionario delle promesse mancate" di questo governo.

Un fiume di soldi spesi che, a tutt'oggi, non ha ancora reso nessun servizio per gli abitanti del nostro comune



dei consiglieri, Claudio Masotti, Massimo Monari e Marco Alberghini

Tra il 2003 ed il 2010 gli amministratori che si sono succeduti alla guida del nostro comune hanno speso molti soldi per la realizzazione della Casa della Musica.

Ecco gli importi riassuntivi in nostro possesso.

Importo delle opere	768.418 €
Costi di progettazione, direzione lavori e contabilità	159.465 €
(più circa 33.000€ di IVA più 36.246€ di ritenute).	
Costi per la sicurezza	21.850 €
Totale (già speso)	991.812 €

È importante sapere che questi sono soldi spesi per la rico-

S E
N O N C
I V E D I
S I A M O I
N V I A M A T T
E O T T I S O T T O
I L P O R T I C O A L
C I N Q U A N T A C I N
Q U E D I F I A N C O
A L L A F A R M A C I A



Centro Ottico San Pietro
di Andrea Pinardi & C. s.a.s.

Via Matteotti, 55
40018 - San Pietro in Casale (BO)
Tel./Fax 051.817265
centrotticosanpietro@libero.it

struzione di un ex edificio colonico (abitazione + fienile) di circa 540 m quadrati.

Tra i vari costi, oltre ai 1.800€ al mq già spesi per l'edificazione, ci colpiscono quelli relativi alla progettazione, direzione lavori e contabilità che ammontano a 159.465€ (imponibile), circa il 20% rispetto ai 768.418€ che costituiscono il valore delle opere.

Questo importo ci allarma poiché, indicativamente, la Tariffa professionale per Costruzioni edilizie ed Impianti (opere pubbliche), dovrebbe avvicinarsi al 13% del valore delle opere e non al 20% documentato; per quanto riguarda la Casa della Musica il compenso per la progettazione potrebbe raggiungere una quota prossima ai 100.000€, importo ben distante dagli accertati 159.465€ già pagati.

Domandiamo agli attuali amministratori di esprimere il proprio parere politico, tecnico e soprattutto economico rispetto alle cifre sopra esposte; se reputano politicamente accettabili ed economicamente congrui i costi ed i compensi corrisposti per quell'opera ancora inutilizzata; contestualmente li invitiamo a renderla utilizzabile mettendo, finalmente, a frutto i tanti soldi già spesi dalla nostra collettività. Auspichiamo che ciò avvenga prima dell'inizio della costruzione di altri edifici come la Piscina e la Palestra poiché sarebbe intollerabile subire l'incompiutezza della Casa della Musica ed assistere alla realizzazione di ulteriori opere.

attualmente percorrono Via Battisti, l'amministrazione rispondeva di avere una alternativa che prevedeva una diversa via di accesso all'area stazione ferroviaria, ma tuttora gli autobus continuano a creare ingorghi e smog in pieno centro abitato.

- In data 15/12/09 alla richiesta di regolamentazione e disordine creato dalle bacheche e dalle plance concentrate in P.zza Martiri l'amministrazione rispondeva "Stiamo valutando diverse ipotesi e progetti da inserire in modo più armonico nel contesto dell'arredo urbano del centro" "un apposito spazio sarà destinato ad ospitare le bacheche dei gruppi consiliari", a tutt'oggi le plance provvisorie continuano a cadere e a creare ingombro e la stessa amministrazione per le comunicazioni del consiglio comunale fruisce di plance provvisorie e delle vetrine dei commercianti.

- In data 3/3/10 alla richiesta di istituire anche a S. Pietro in Casale Il Consiglio Comunale Dei Ragazzi, l'amministrazione dopo aver ritenuto lo scorso anno scolastico (2009/10) come un anno di transizione e assestamento a causa dei tagli voluti dal ministro Gelmini, ha assunto l'impegno di avviare la prima fase del progetto già dal prossimo anno scolastico (2010/11), a tutt'oggi non ci risulta che nulla sia stato fatto!

- In data 3/3/10 alla richiesta di maggior controllo sull'abbandono di rifiuti ingombranti e nocivi fuori dai cassonetti o dalle zone autorizzate l'amministrazione riconosce il problema, ma ritiene di stare a guardare... poiché la nostra richiesta di installazione di videocamere temporanee e provvisorie è stata ritenuta "oltremodo onerosa e non risolutiva del problema." A tutt'oggi i cittadini civili vengono puniti dal degrado implicitamente autorizzato.

- In data 8/4/10 alla richiesta di verificare se il Polo Sanitario fosse dotato di un apposito sistema di allarme antifurto a seguito del furto dei computer avvenuto all'interno della struttura, l'amministrazione risponde di non esserne a conoscenza di quanto avvenuto e afferma "che l'AUSL sta valutando di allarmare ulteriormente il Polo Sanitario" A tutt'oggi non ci risulta che nessuno si sia preoccupato di sollecitare e verificare se l'AUSL abbia installato impianti antifurto. I dati sensibili e i mezzi informatici dati in uso ai medici e pagati con danari pubblici sono a disposizione della criminalità.

- In data 24/6/2010 alla richiesta di chiarire in modo inequivocabile il senso di marcia della pseudo pista ciclabile di via Matteotti, l'amministrazione comunale risponde che è a senso unico da Sud a Nord e "si provvederà alla apposita segnaletica", a tutt'oggi nessuna segnaletica! I cittadini la percorrono in entrambi i sensi di marcia a loro rischio.

- In data 15/7/2010 alla richiesta di poter fare uso di strumenti elettronici già disponibili in comune, per la registrazioni delle commissioni consiliari, al fine di avere dei verbali integrali e puntuali, l'amministrazione risponde che "condividiamo l'opportunità di procedere alla registrazioni delle commissioni consiliari" "il servizio informatico ha confermato la fattibilità", ma a tutt'oggi i verbali vengono relettati a mano, non sono integrali e spesso disattendono la puntualità.

Ora ci chiediamo, quale rispetto ha l'amministrazione della voce delle minoranze che pur proponendo e segnalando situazioni da loro riconosciute utili e condivisibili, rimangono lettera morta! Riteniamo questo agire un modo autoritario prepotente tipico di arroganti senza scrupoli. Noi continueremo comunque a dare voce alle istanze dei cittadini, sottoponendovi e invitandovi a riflettere su questo tipo di bilancio. . .senza cifre

Bilancio qualitativo...

di Sabina Frisario - Capogruppo

Si è conclusa, il 13.12.10 l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011. La motivazione del nostro voto contrario, non sta nel fatto che vogliamo aprioristicamente votare contro poiché forza di opposizione. No, non è per questo, da forza di minoranza che opera in consiglio comunale con senso di responsabilità, più volte abbiamo dimostrato che le scelte fatte dalla maggioranza, che si rivelano utili per la nostra comunità, le abbiamo condivise. È un altro il bilancio che vogliamo sottoporre alla vostra attenzione. Si tratta del bilancio di valutazione delle promesse ricevute e non ancora realizzate da questa sinistra amministrazione. Vi vogliamo fare un elenco specifico di interventi riconosciuti come opportuni, anche dalla maggioranza, ma che ancora oggi non hanno avuto riscontro:

- In data 15/12/09 alla richiesta di una modifica di percorso degli autobus che



Scopri nel punto vendita i prodotti in offerta selezionati per te.

LA DOLCE SPESA: Via XX Settembre 30/32 - SAN PIETRO IN CASALE (BO) - Tel. 051.66.61.271
LA DOLCE SPESA 2: Piazza Eroi della Libertà 1/3 - GALLIERA (BO) - Tel. 051.81.20.72



**SI EFFETTUANO
CONSEGNE A DOMICILIO**

ONORANZE FUNEBRI 24 ore su 24

Natali Gino

San Pietro in Casale

Tel. 051 664 00 24 - Cell. 338 101 90 76

SEDE: BENTIVOGLIO - FRONTE OSPEDALE - Via Marconi 58/2



Lessico assistenziale.

*Viviamo ogni giorno accanto alle persone che assistiamo.
Una pratica di relazione che ha dato vita a parole nuove.
In una nuova realtà sociale, un nuovo lessico assistenziale
per progettare servizi adeguati ai cambiamenti.*

Via Boldrin 8, 40121 BOLOGNA
tel 051 7419001 | fax 051 7457288 | info@cadiai.it | www.cadiai.it



SIAMO PRESENTI A SAN PIETRO IN CASALE NELLA CASA-RESIDENZA "VIRGINIA GRANDI" E NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI



Le Piazze

CASTEL MAGGIORE
LIFESTYLE SHOPPING CENTRE

Il primo lifestyle shopping centre.

Più di 40 negozi e servizi.
Bar, ristoranti e centro fitness aperti anche la domenica.
A Castel Maggiore, a 10 minuti da Bologna.

ABBIGLIAMENTO

ALCOTT | DEVI LABE | MAX&Co | motivi | P&P | P&P | Reas | TALLY WEIL | UNIFORMI PROFESSIONALI | UNIFORMI PROFESSIONALI | yamamay

CALZATURE E ACCESSORI

GEOX | PENI | ovyé | KIKO | OTTICA INN | Stroili Oro | Unix | stellaz | PRIME | la Salute

BENI PER LA PERSONA

caso | Conlatto | CondiSalotti | EURONICS | THUR | yodobone

CASA, ELETTRONICA E TEMPO LIBERO

Lavasocco | Bagnini | albanie | caso | Conlatto | CondiSalotti | EURONICS | THUR | yodobone

ALIMENTARE

coop & coop

CENTRO FITNESS

PRIME

SERVIZI

la Salute

RISTORAZIONE

althergo | berberè

www.lepiazzeCastelmaggiore.it
A Castel Maggiore, via Pio La Torre 8.